

La lotta per la felicità

I fatti narrati si ispirano alla realtà ma i personaggi e i luoghi sono frutto della fantasia dell'autrice. Pertanto, ogni riferimento a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Serenella Parisi

LA LOTTA PER LA FELICITÀ

Romanzo autobiografico

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Serenella Parisi
Tutti i diritti riservati

Dedicato a

*mia madre
che nonostante tutto
ha provato a fare la mamma;*

*a mio marito,
che mi ha insegnato ad amarmi profondamente;*

*a mia figlia Rachele,
che mi ha salvato la vita;*

*a Patrizia,
una seconda madre,
che mi ha fatto sentire davvero amata;*

*a Tiziana,
che si è presa cura di me
per un lungo periodo;*

*a Giancarlo,
mio fratello minore,
il mio punto di riferimento.*

*A tutti coloro
che mi hanno accompagnata nel mio cammino,
la comunità "Il girotondo".*

Prima parte

La mia vita è un film

1

Un film che si chiama vita

La vita è come un film: proprio così, non sai mai cosa può capitarti, come diventerai... l'unica cosa certa è che è una sola...

Non solo, quando sei piccola affidi agli adulti la tua vita ed il tuo destino... ai tuoi genitori se li hai o, se hai avuto la mia fortuna, a tante facce gentili. A volte però non basta, perché l'incompleta sei solo tu e lo capisci solo quando cresci.

Quando cresci, diventi capace di essere una guida per te stesso, il tuo stesso maestro di vita senza quasi rendertene conto.

La mia vita è un film, perché è finita bene: ho sempre dato amore per sopravvivere e per lo stesso motivo ho fatto del male, per paura di non farcela... ma poi volevo essere felice a tutti i costi e non mi importava come, sapevo che dovevo abbandonare il mio passato, chiedere aiuto.

L'ho chiesto molte volte, odiando gli altri, me stessa, tranne la creatura che portavo nel mio grembo; non sono mai stata capace per anni, per quasi tutta la mia vita, di vivere, ma dovevo farlo per lei, per me!

È stata dura, anni e anni a sperare di stare meglio, ma poi appena mi sono rialzata ce l'ho fatta ed ora la mia bambina è protetta e sa che ha una mamma e io sono felice perché so che posso stare con lei.

Ovviamente ora mi manca il mio futuro, poi tra pochissimi anni mia figlia potrà diventare adulta serenamente,

per sempre... perché saprà che da quando è nata è sempre stata al centro della mia vita e di chi ci ha aiutato a vivere felici.

Ha un album con le foto di tutta la sua vita e, se anche non ci sono in quasi tutte le foto, lei è sempre stata al centro della mia vita.

Non dimenticherò mai la fatica, le soddisfazioni, gli errori, i miei sogni e chi c'è stato con me, compresa la mia famiglia, e chi è stato tale pur non essendolo veramente.

Ora vi lascio al libro ma ricordatevi solo che se all'inizio sarete tristi o vi sembrerà noioso, poi non sarà più così, perché come in tutti i film più belli tutto finisce bene e se c'è qualcosa che non va mi trasformo in un super eroe, il Power Rangers giallo e... chissà perché giallo!

I personaggi del mio film

Oggi è un giorno speciale, è sabato e andrò dalla mia bambina e poi da chi ha vissuto con me il mio passato. Parlerei per ore della mia bambina, ma questa è la mia vita e devo parlare di chi sarà sempre nel mio cuore. Stavolta, però, parlerò di ognuno di loro e del loro piccolo mondo.

Inizio con mia madre, la donna più fragile e allo stesso forte che conosca, non si è mai data per vinta per noi figli e, sola come nessuno mai, ci ha amati più di se stessa.

Posso solo aggiungere che la vita purtroppo non l'ha resa felice come avrebbe meritato, ma io credo che avrà il suo tempo per esserlo. Il mio fratellino Gianluca è sempre stato un vulcano attivo e, povera mamma, dai sei anni in poi non si è mai spento; è intelligente, l'unico sopravvissuto di una intera famiglia, un miracolato.

Avendolo cresciuto per sei anni, mi sono resa conto che è cresciuto bene, matto... ma quello lo siamo un po' tutti.

Rino, l'altro mio fratello: la nostra fratellanza mi ha reso forte in tempi duri, quando i miei genitori erano assenti, e per questo diventò il mio secondo papà. Ora tra me e mio

fratello è rimasto un legame forte, ci capiamo subito e ci fidiamo l'uno dell'altro.

È forte, ma ha sofferto molto la mancanza di mio padre, però ora si sta rialzando.

Serena è la mia “sorella” adottiva, è la ragazza che rende mio fratello felice e forte contro i problemi in casa, ancora esistenti. La cosa più bella è che siamo uguali e ci vogliamo un gran bene, e abbiamo creato il nostro piccolo nido.

Mio padre... l'uomo che da piccola era il mio eroe, poi è diventato un fantasma ed ora solo un uomo che coi troppi limiti che ha non riesce ad amare, a guardarsi dentro ed a stare con quella famiglia che voleva ma che poi è diventata un fardello pesante, un peso... solo andandosene è riuscito a capire che cosa volesse veramente dalla vita.

Mia nonna è una donna sprint, ha energia da vendere, non si lascia mai abbattere e darebbe la vita per la sua famiglia. Ho deciso di seguire la sua saggezza perché ho bisogno di un parere più affidabile, ma probabilmente più avanti sarà più facile.

Mia zia è la mia preferita tra i ricordi, l'unica che per me è stata davvero come una seconda mamma, una donna affettuosa che mi ha riempito sempre di coccole, mi ha sempre capito e spero di poter ritrovare un giorno il nostro rapporto, che ha distrutto con le sue mani.

La mia seconda famiglia sono state le mie educatrici e chi ha vissuto in questa famiglia allargata, loro sono stati essenziali per rendermi forte e sicura come sono oggi.

Ogni volta che non capivo un loro gesto, una loro parola, un loro abbraccio, avevo paura di perderli per sempre... ma loro come sempre rimanevano accanto a me.

Per questo ringrazio tutti loro per avermi accettata per quello che ero, prendendosi cura anche della mia bambina.

Ovviamente ho creato dei legami forti, col tempo.

Clara, era una compagna di scuola, con cui ora mi sento poco ma ci basta questo e ci capiamo all'istante.

Vale, Caro, Lorenza, Sere, Laura ed i volontari sono persone amiche e mi accettano per come sono e io li adoro.

Chiara e Lollo, le persone della mia vita, del passato, gli educatori del CAG che conosco da 10 anni e sono persone speciali. La mia psicoterapeuta... che mi segue da 5 anni e mezzo è stata la mia guida, tengo molto a lei; il nostro rapporto è unico, non siamo amiche ma so che con lei posso parlare di tutto; sarà una delle persone che ringrazierò quasi per prima.